AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

IN VIGORE DECRETO CARBURANTI: GESTORI DEVONO ESPORRE PREZZO MEDIO CALCOLATO DA MINISTERO

15 Gennaio 2023



ROMA – Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha firmato il decreto carburanti che oggi sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale.

I gestori degli impianti di carburante che non comunicheranno i loro prezzi e non esporranno nel proprio punto vendita i prezzi medi calcolati dal ministero delle Imprese potranno essere puniti con sanzioni fino a 6mila euro. Dopo la terza violazione accertata dalla Guardia di Finanza, il prefetto può disporre la sospensione dell'attività da 7 giorni a tre mesi. Inoltre, il prezzo medio dei carburanti sarà pubblicato sul sito del ministero delle Imprese in tempi e modi che saranno definiti con decreto del ministero entro 15 giorni. I benzinai avranno poi altri 15 giorni per adeguare la cartellonistica presso ogni punto vendita, anche in autostrada.

LE SANZIONI – I gestori degli impianti di carburante che non comunicheranno i loro prezzi e non esporranno nel proprio punto vendita i prezzi medi calcolati dal ministero delle Imprese potranno essere puniti con sanzioni da 500 a 6.000 euro.

"Dopo la terza violazione – si legge nel testo bollinato del decreto sulla trasparenza dei prezzi – può essere disposta la sospensione dell'attività per un periodo non inferiore a sette giorni e non superiore a 90 giorni". L'accertamento è affidato alla Guardia di Finanza e l'irrogazione delle sanzioni al Prefetto.

IN AUTOSTRADA – Nel decreto non compare alcun riferimento a potenziali tetti ai listini in autostrada. L'ipotesi era circolata nei primi giorni della settimana ma aveva sollevato dubbi di costituzionalità e di tutela della concorrenza.

BONUS TRASPORTI – Torna il bonus di 60 euro per pagare l'abbonamento per il trasporto pubblico locale e ferroviario, ma sarà destinato alle persone con redditi inferiori a 20mila euro (non più 35.000 euro come nella versione precedente della misura). Il buono reca il nominativo del beneficiario, è utilizzabile per l'acquisto di un solo abbonamento, non è cedibile, non costituisce reddito imponibile e non rileva al fine del computo del valore dell'indicatore Isee.

L’ACCISA MOBILE – Il decreto sulla trasparenza dei prezzi dei carburanti aggiorna il meccanismo della cosiddetta ‘accisa mobile’ introdotta con la Finanziaria del 2008 per ridurre gli aumenti eccessivi. Il taglio delle accise, si legge nel testo bollinato del dl, “può essere adottato se il prezzo aumenta, sulla media del precedente bimestre, rispetto al valore di riferimento, espresso in euro, indicato nell’ultimo Def”. Il decreto tiene anche conto “dell’eventuale diminuzione” nella media del quadrimestre precedente.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli